

Giulianova. Piazza del Mare. Il sindaco ha disposto stamane un intervento immediato di pulizia ma non nasconde la sua contrarietà.

“Vorrei più solerzia da parte di chi è preposto alla cura e alla pulizia della città perché i livelli di responsabilità sono molteplici”.

Personale della “Giulianova Patrimonio” al lavoro stamane per ripulire l’area di piazza del Mare e la fontana, sulla quale sono previsti ulteriori interventi di manutenzione, da parte della ditta, per la giornata di domani, 11 gennaio. La richiesta di intervento immediato è partita stamane dal sindaco **Francesco Mastromauro**, che si è attivato per restituire la piazza alle condizioni di decoro. *“Si tratta di un luogo nevralgico della città, che dopo tanti anni abbiamo trasformato nel ‘salotto buono’ del Lido dotandolo di arredi, spazi verdi e giochi d’acqua. Dal **24 ottobre 2009**, data dell’inaugurazione, il vecchio e malandato Golf Bar è diventato solo un ricordo, sostituito appunto da una nuova ed elegante piazza sulla quale però già nel **febbraio del 2010** si sono accaniti i vandali, tanto da arrivare a scalzare le panchine, a sfondare il cancello della pista di pattinaggio danneggiando persino la recinzione della pista di pattinaggio. E simili atti vandalici - prosegue il sindaco - si sono avuti anche nei confronti dei bagni e degli spogliatoi a servizio dell’impianto di pattinaggio che abbiamo inaugurato il **23 dicembre 2011** come completamento del progetto della piazza. Il vandalismo stupido e lo scarso senso civico di alcuni sono nemici contro i quali dobbiamo purtroppo combattere quotidianamente. Però è anche vero che come Amministrazione abbiamo il dovere di vigilare ed intervenire allorquando c’è necessità di garantire il decoro. Stamane mezzi e personale della Giulianova Patrimonio si sono attivati prontamente su mia richiesta, pur non essendo tenuti a farlo: ringrazio quindi il presidente **Filippo Di Giambattista** e i suoi collaboratori per la solerzia e lo spirito di servizio dimostrati. Stessa solerzia ed eguale spirito di servizio vorrei però anche da parte di chi è preposto alla cura e alla pulizia della città. Insomma”, conclude Mastromauro, “quando c’è qualcosa che non va, non necessariamente deve intervenire il sindaco sollecitando l’intervento, perché i livelli di responsabilità sono molteplici e non investono solo il primo cittadino. Occorre, per dirla in due parole, il gioco di squadra sulla scorta del senso di responsabilità individuale”.*